Città Termale

Comune di Montevago

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

(L.R. N. 15/2015)

IL SINDACO

Lettera P.E.C. del 10.02.2017

Comune di Montevago Prot. n. 1407 del 10-02-2017 partenza

A S.E. Il Prefetto di
AGRIGENTO
Dott. Nicola Diomede
protocollo.prefag@pec.interno.it

Al Procuratore della Repubblica
c/o Tribunale di Sciacca
dott.ssa Roberta Buzzolani
prot.procura.sciacca@giustiziacert.it

Assessorato Energia Dipartimento Acqua e Rifiuti
PALERMO
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione
Direttore Dott.ssa Agata PETRALIA
dp.sian@pec.aspag.it

Siciliacque S.p.A.
siciliacque@siciliacquespa.com

Spett.le GIRGENTI ACQUE S.p.A
C.A. Ing. F. Fiorino
girgentiacque@pec.girgentiacque.com

Spett.le A.T.I. AGRIGENTO
Arch. Vincenzo Lotà
atiag9@pec.it

e .p.c. Comando Stazione CARABINIERI
di MONTEVAGO
tag20559@pec.carabinieri.it

dott. C. PALERMO
Coordinatore distrettuale di Igiene Pubblica
dp.sian@pec.aspag.it

OGGETTO: PERSISTENZA INQUINAMENTO ACQUA AD USO POTABILE NEL COMUNE DI MONTEVAGO (AG).

Premesso che in data 20.01.2017 il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'A.S.P. di Agrigento con nota Prot. n.21 di pari data, acquisita al Prot. Gen. n. 627 del 20.01.2017, invitava il Sindaco ad avvertire tempestivamente la popolazione a **NON USARE** l'acqua per uso **POTABILE**, invitando tra l'altro il Gestore GIRGENTI ACQUE S.p.A. a provvedere celermente a normalizzare l'anomalia segnalata nella suddetta nota.

Comune di Montevago Prot. n. 1407 del 10-02-2017 partenza

Che conseguentemente **ORDINANZA SINDACALE n.1** del **20.01.2017** si provvedeva a vietare l'utilizzo dell'acqua ad uso potabile nell'intero territorio del Comune di Montevago.

Che in data **23.01.2017** la Girgenti Acque S.p.A con nota prot. 6077/2017, acquisita al ns. Prot. Gen. n. 686 del 23.01.2017, comunicava che non sarebbe stata effettuata la turnazione idrica prevista con conseguente disservizi idrici agli utenti, a causa di un guasto della condotta di adduzione al serbatoio idrico del Comune di Montevago (AG).

Che in data **27.01.2017** la Girgenti Acque S.p.A con nota prot. 7700/2017, acquisita al ns. Prot. Gen. al n. 866 del 30.01.2017, comunicava l'esito dei rapporti di prova riportati nella nota i quali evidenziavano "la presenza di una modesta, seppur diffusa, contaminazione batterica" attribuendone la probabile origine sia ad "una cattiva qualità dell'acqua" fornita da SICILIACQUE S.p.A. in arrivo al serbatoio, sia ad una "non ottimale regolazione del sistema di disinfezione all'interno del serbatoio comunale"; nella stessa nota Girgenti Acque S.p.A. prospettava le possibili soluzioni per ovviare a tale stato di fatto, consistenti da un lato nel chiedere a SICILIACQUE S.p.A. di porre in essere quanto necessario per ripristinare valori ottimali della qualità dell'acqua fornita al serbatoio menzionato e, dall'altro, affermando che la stessa sarebbe intervenuta sul sistema di clorazione presente nel serbatoio per ottimizzare la disinfezione dell'acqua.

Che in data **01/02/2017** questo Ente segnalava, al costituito "A.T.I." ATO AG9 AGRIGENTO il disservizio subito dai cittadini per il non utilizzo dell'acqua ad uso potabile.

Che in data **03/02/2017** veniva messa a disposizione dal Gestore (Girgenti Acque S.p.A.) il servizio distribuzione acqua potabile tramite "Autobotte".

Che in data **06/02/2**017 il Sindaco On. Dott.ssa Margherita La Rocca, incontrava, previo appuntamento, nella sede di Palermo, via G. Di Marzo, 35, i Dirigenti di SICILIACQUE S.p.A., Dott. F. Boccadutri e l'Ing. E. Spada, per avere riscontro su "**Non Conformità Acque destinato ad uso umano, ingresso serbatoio Comunale di c/da Luni**";

Che nella stessa sede, il Sindaco veniva messo a conoscenza dei risultati circa la soluzione del problema da parte di SICILIACQUE S.p.A..

Che in data **07/02/2017** Siciliacque S.p.A. con propria nota prot. 0001100/17, acquisita al ns. Prot. Gen. n. 1252/del 07/02/2017 comunicava **l'Assenza di Batteri Coliformi a 37°C**, quindi il rientro dei parametri nei limiti previsti dal D.Lgs 31/01 per l'acqua in ingresso al serbatoio Comunale di C.da "Luni".

Che nella medesima data il gestore Girgenti Acque S.p.A. e l'A.S.P. di Agrigento procedevano ad uno nuovo prelievo/campione d'acqua dalla rete idrica in vari punti del centro abitato, il cui esito è pervenuto al Ns. Ente in data **10.02.2017**, evidenziando che "i rapporti di prova su campione di acqua destinata al consumo umano, prelevati nel Comune di Montevago in data **07.02.2017**, mostrano parametri sia chimici che biologici **non conformi ai limiti del D.Lgs. 31/2001, sia in entrata al serbatoio sia in uscita che nella rete. Pertanto non può ancora essere revocata la precedente O.S. di non potabilità dell'acqua"** (nota a firma del Dott. C. PALERMO, coordinatore di Distretto A.S.P.).

Alla contestazione formulata dal gestore Girgenti Acque S.p.A., circa il non aver menzionato nella nota precedente la società SICILIACQUE S.p.A. quale destinataria della missiva, la scrivente fa

notare che la società di sovrambito non è l'interlocutrice diretta dell'Ente, e che, tuttavia ad onor del vero ed a scanso di equivoci, la nota nella sua **integrità,** è stata trasmessa alla Società Siciliacque S.p.A. con giusta P.E.C. prot.1319 del 08.02.2017;

Ciò premesso, con la presente si chiede formalmente e con urgenza ai destinatari della presente, stante gli interessi primari coinvolti che riguardano la salute pubblica, di notiziare questo Ente su quanto è stato fatto sino ad oggi, con **espresso** invito ad estendere l'indagine sulla qualità e purezza dell'acqua, in modo da evitare interventi non risolutori e temporanei tesi solo a tamponare in via provvisoria la scarsa qualità dell'acqua. Tali interventi come ad esempio la clorazione potrebbero, anche involontariamente, rendere l'acqua ad uso potabile adulterata nella sua qualità.

Si ribadisce inoltre che, al di là della quantità degli utenti che usufruiranno del servizio di autobotte con acqua potabile, fosse anche uno solo, il gestore Girgenti Acque S.p.A. è tenuto a prestare tale servizio giornaliero come da convenzione e fino a quando non sarà ripristinata la normale erogazione di acqua potabile nella rete idrica comunale.

Che la stessa ASP. IN DATA 20.01.2017 comunicava in via informale a questo Ente i risultati delle analisi e invitava un "Amministratore" a ritirare a Sciacca (AG) presso i propri uffici, il risultato delle stesse, in quanto non forniti di fax ed incapacità di trasmettere gli stessi per via informatica (e-mail).

L'A.S.P. ha provveduto al II° prelievo solo in data 07.02.2017 ad APPENA 20 gg. dal grave problema di potabilità dell'acqua nel Comune di Montevago!!!!.

Si fa presto a dire "**non è pervenuta alcuna comunicazione diretta**".

In data **27.01.2017** il Gestore Girgenti Acque S.p.A. con nota protocollo 000700 comunicava all'Asp ed al Sindaco i **parametri non conformi.**

Che persistono, alla luce delle violazioni della CONVENZIONE, tra le quali giova evidenziare la mancata realizzazione del depurtore, i motivi per procedere all'**INTERRUZIONE** del Rapporto Tra il Gestore Girgenti Acque S.p.A. e il Comune di Montevago;

In ultimo, si ribadisce al Gestore " Girgenti Acque S.p.A.", di rimborsare gli utenti per il danno loro arrecato nel periodo che va dal 18/01/2017 a data ancora da destinarsi, considerato che il GRAVE DISSERVIZIO è ancora in ATTO e si diffida la Società ad emettere Bollette/ Consumi per il periodo suddetto.

SI sottolinea la necessità di sapere in che modo il gestore "Girgenti Acque S.p.A" intende adoperarsi per la risoluzione del persistente problema vissuto dai cittadini di Montevago, considerato il fatto che oltre a non avere acqua potabile, nelle loro case si accumulano (recipienti ed altro) che contengano acqua non potabile/contaminata.

Il SINDACO

On. Dott.ssa Margherita LA ROCCA

Comune di Montevago Prot. n. 1407 del 10-02-2017 partenza

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dal Comune di Montevago e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.